

REGOLAMENTO CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEL MODULO DI RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE PER L'ASSICURAZIONE VITA AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ CALCOLATO CON LA FORMULA STANDARD DI CUI AL TITOLO III (ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA), CAPO IV-BIS (REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ), SEZIONE II (FORMULA STANDARD), ARTICOLO 45-SEPTIES, COMMI 4 E 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE CONSEGUENTE ALL'IMPLEMENTAZIONE NAZIONALE DELLE LINEE GUIDA EIOPA SUI REQUISITI FINANZIARI DEL REGIME SOLVENCY II (REQUISITI DI 1° PILASTRO).

Esiti della pubblica consultazione

Roma, 22 dicembre 2015

Si è conclusa la procedura di pubblica consultazione relativa al documento n. 14/2015 concernente l'emanazione del nuovo Regolamento IVASS in materia di applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.

Nel termine indicato dall'IVASS sono pervenute osservazioni e proposte da parte di n. 2 soggetti:

- [ANIA - Associazione Nazionale tra le imprese assicuratrici](#)
- [Ordine degli Attuari](#)

I commenti ricevuti, visionabili cliccando sul nome di ciascun soggetto, sono altresì riportati nel prospetto allegato, dove, per ciascuna osservazione generale, per ciascun articolo o parte commentata, sono indicate le conseguenti determinazioni dell'IVASS. Non sono pervenuti commenti per i quali sia stato richiesto l'anonimato del mittente.

Il prospetto allegato è parte integrante del documento.

I commenti ivi contenuti e le correlate determinazioni dell'IVASS seguono la numerazione dello schema di regolamento posto in pubblica consultazione.

Contestualmente agli esiti della consultazione sul Documento 14/2015 viene pubblicato:

- il testo del Regolamento IVASS n. 15 del 22 dicembre 2015 recante disposizioni in materia di applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.

Documento di consultazione n. 14/2015 - Esiti della pubblica consultazione - risoluzioni sui singoli articoli commentati

EMANAZIONE DEL REGOLAMENTO IVASS N. 15 DEL 22/12/2015 CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DEL MODULO DI RISCHIO DI SOTTOSCRIZIONE PER L'ASSICURAZIONE VITA AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ CALCOLATO CON LA FORMULA STANDARD DI CUI AL TITOLO III (ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ASSICURATIVA), CAPO IV-BIS (REQUISITI PATRIMONIALI DI SOLVIBILITÀ), SEZIONE II (FORMULA STANDARD), ARTICOLO 45-SEPTIES, COMMI 4 E 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209 – CODICE DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE CONSEGUENTE ALL'IMPLEMENTAZIONE NAZIONALE DELLE LINEE GUIDA EIOPA SUI REQUISITI FINANZIARI DEL REGIME SOLVENCY II (REQUISITI DI 1° PILASTRO).

Legenda

Nella colonna "Commentatore" sono indicate le denominazioni abbreviate dei singoli commentatori.

Nella terza colonna, dopo le "osservazioni generali", è indicato l'articolo a cui si riferisce l'osservazione e la proposta di modifica.

Nella quarta colonna è indicato il comma dell'articolo ed eventualmente la lettera a cui si riferisce l'osservazione e la proposta di modifica.

Nella quinta colonna, per ogni articolo e comma, sono indicati i contributi e le proposte di modifica di ogni commentatore.

Nella colonna finale viene indicata la risoluzione dell'IVASS per ogni commento/proposta pervenuta.

Non ci sono stati contributi che hanno richiesto la forma anonima.

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
1	Ordine degli Attuari	Osservazioni generali		1) Considerando la complessità del quadro normativo di riferimento nonché le specificità che caratterizzano il mercato assicurativo italiano, l'Ordine degli Attuari, anche con riferimento ai temi oggetto del presente Regolamento in consultazione, rinnova la Sua disponibilità a collaborare con Codesta Autorità di Vigilanza come supporto nella auspicabile predisposizione di materiale aggiuntivo rispetto al testo dei Regolamenti (lettere al mercato, chiarimenti applicativi, etc...) che possa aiutare il mercato assicurativo italiano ad adottare in maniera coerente e corretta il regime Solvency II.	Si ringrazia per la disponibilità. Nel caso in cui riterrà di intervenire con ulteriori chiarimenti applicativi, questo Istituto adotterà le modalità di individuate dal Regolamento IVASS n.3 che includono anche momenti di confronto con gli operatori di mercato.

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
				<p>2) Si suggerisce, nella stesura della relazione di presentazione definitiva, di correggere il refuso attualmente presente a pagina 3 del documento di consultazione sul quadro normativo di riferimento come di seguito indicato:</p> <p><i>“Le Linee guida EIOPA sull’applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l’assicurazione vita intendono completare il quadro normativo che su tali aspetti viene definito:</i></p> <p><i>- dagli artt. 105 (3), 304 della direttiva (recepiti dagli artt. 45-septies, commi 4 e 5 del Codice);</i></p> <p><i>- dal Titolo 1, Capo V, Sezione 23, degli Atti delegati”</i></p>	Proposta accolta
2	Ania	Osservazioni generali		<p>Il documento in oggetto rappresenta una bozza di regolamento che recepisce, a livello nazionale, specifiche norme generali europee con limitate indicazioni applicative: sarebbero dunque auspicabili dei confronti operativi con IVASS per discutere circa aspetti specifici nazionali prima dell’emanazione della versione definitiva del regolamento stesso.</p>	Si veda la risoluzione dell’osservazione 1.
				<p>Il regolamento in oggetto non contiene riferimenti ad applicazioni del concetto di proporzionalità. Si auspica quindi che nei sopra richiamati tavoli di confronto si operi per declinare un sistema organico per la definizione operativa del principio di proporzionalità nonché s’individuino appropriati interventi specifici ai singoli regolamenti.</p>	La disciplina applicabile in tema di proporzionalità e di semplificazioni nel calcolo dell’SCR con la formula standard è già contenuta nel Titolo I, Capo V, Sezione I Sottosezione 6 degli Atti delegati.
				<p>Nell’ambito di suddetti tavoli sarebbe importante individuare elementi di semplificazione rispetto alla normativa esistente laddove le tematiche risultino correlate.</p>	
				<p>Nell’ambito dell’applicazione del modulo di sottoscrizione vita per il calcolo di SCR con formula standard, permangono alcune aree di incertezza operativa con particolare riferimento alla corretta applicazione del sotto modulo del rischio di estinzione anticipata: nello specifico il riferimento è all’applicazione dell’ art.142 (commi 2, 3, 6) del Regolamento delegato 35/2015 alle tipicità dei prodotti italiani; sarebbero dunque auspicabili dei confronti operativi con IVASS per discutere circa aspetti specifici nazionali prima dell’emanazione della versione definitiva del regolamento stesso.</p>	<p>Proposta non accolta.</p> <p>La richiesta è finalizzata ad introdurre un chiarimento relativo all’applicazione dell’ articolo 142 (e della sua coerenza con la disciplina di cui all’articolo 35 degli</p>

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
					<p>Atti delegati) che non è oggetto del presente Regolamento.</p> <p>I margini di discrezionalità che la disciplina lascia alle imprese nella scelta dei concreti comportamenti da adottare dovranno comunque essere utilizzati nel rispetto dei principi generali che fondano il nuovo <i>framework</i> regolamentare, ivi incluso il principio di disporre di evidenze che giustificano le scelte operate.</p>
				<p>Al paragrafo 2 della relazione di presentazione del regolamento in esame si specifica che <i>“Le linee guida, nel documento di presentazione predisposto da EIOPA (cd final report), sono corredate da indicazioni esplicative (cd explanatory text) alle quali l’Istituto intende conformarsi nella esplicazione concreta dell’attività di vigilanza, anche laddove, vista la loro natura, non siano riprese in disposizioni regolamentari.”</i></p> <p>Nell’ottica di agevolare la lettura e l’applicazione del Regolamento e di evitare dubbi interpretativi (a causa della frammentarietà della normativa di riferimento, della difformità linguistica e del non completo collegamento dei diversi articolati), si propone di recepire all’interno del Regolamento (anche sotto forma di allegato o nella relazione di presentazione) i contenuti dell’<i>explanatory test</i> a cui l’Istituto intende uniformarsi nella esplicazione della propria attività di vigilanza.</p>	<p>Nei documenti di presentazione del testo regolamentare è stato chiarito, come indicazione di massima, che l’IVASS intende considerare anche i contenuti dell’<i>explanatory text</i> delle linee guida EIOPA ritenuti di rilievo. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le eventuali parti rilevanti riferite all’applicazione della disciplina da parte delle imprese, sono state recepite nel testo regolamentare; - gli esempi applicativi ritenuti più significativi, sono stati ripresi in allegati esemplificativi dei

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
					regolamenti; - la divulgazione delle parti riferibili a criteri e metodi di vigilanza che saranno ritenute di interesse per soggetti vigilati e parti terze saranno resi disponibili ai sensi dell'articolo 9-bis del Codice.
3	Ania	Relazione di presentazione	Paragrafo 2	<p>Si segnala un possibile refuso (evidenziato di seguito in "sottolineato") nella relazione di presentazione:</p> <p><i>"Disposizioni del tutto analoghe sono previste anche agli artt. 6 e 7, che recepiscono rispettivamente la linea guida 3 e 4, con riferimento all'applicazione degli scenari di <u>calo</u> dei tassi di invalidità e di <u>incremento</u> dei tassi di recupero, previsti nel sotto modulo del rischio di invalidità e morbidità, di cui all'art. 139 degli Atti delegati."</i></p> <p>Tale capoverso andrebbe aggiornato come segue: <i>"Disposizioni del tutto analoghe sono previste anche agli artt. 6 e 7, che recepiscono rispettivamente la linea guida 3 e 4, con riferimento all'applicazione degli scenari di <u>incremento</u> dei tassi di invalidità e di <u>calo</u> dei tassi di recupero, previsti nel sotto modulo del rischio di invalidità e morbidità, di cui all'art. 139 degli Atti delegati."</i></p>	Proposta accolta
4	Ania	4 e 5		<p>In merito all'applicazione dei tassi di mortalità per il calcolo dell'SCR$_{mortality}$ e dell'SCR$_{longevity}$, sarebbe opportuno inserire un riferimento alla non separabilità delle prestazioni caso vita e caso morte in capo alla stessa polizza, come specificato ai paragrafi SCR.7.12. e SCR.7.22. delle <i>Technical Specification for the Preparatory Phase (Part I)</i>.</p>	<p>Proposta non accolta</p> <p>La richiesta è finalizzata ad introdurre la specifica menzione ad una disciplina di semplificazione, individuata nelle <i>Technical Specification for the Preparatory Phase (Part I)</i> come opzionale nel presupposto di non</p>

Numero commento	Commentatore	Articolo	Comma	Contenuto	Risoluzione IVASS
					<p>modificare in modo sostanziale la quantificazione del requisito patrimoniale, che non è stata ripresa negli Atti delegati.</p> <p>(nel merito si veda anche la risoluzione dell'osservazione 2)</p>
5	Ordine degli Attuari	8	1, lettera a)	<p>Analizzando il testo del comma citato alla luce della normativa di riferimento nonché delle Linee Guida EIOPA alla base della stesura del presente Regolamento e degli specifici esempi riportati nel relativo Explanatory Test (si veda il commento EIOPA all'orientamento numero 5 e l'esempio riportato con particolare riferimento alla tabella di cui al punto 2.9) presente nel Final Report, si ritiene che il testo della lettera citata debba essere modificato come segue:</p> <p>“a) tassi di disabilità e di morbidità” i tassi riferibili a tutte le possibili future transizioni da uno stato di salute dato ad uno più grave, ivi incluso il caso di morte se rilevante;</p>	Proposta accolta.